

CAMERA DEI DEPUTATI N. 633**PROPOSTA DI LEGGE**

D'INIZIATIVA DEI DEPUTATI

VIOLA, DIAZ LAURA, CECCHERINI, JACOPONI, BADINI CONFALONIERI*Annunziata il 28 gennaio 1954***Concessione di una pensione al signor Natale Papini**

ONOREVOLI COLLEGHI! — Durante la guerra 1915-18 e più precisamente nel dicembre 1916, un cittadino livornese — il signor Natale Papini — fu incaricato da alti funzionari del governo di quel tempo di un'azione che, mettendo in pericolo la sua stessa vita, era però di grande utilità per il controspionaggio italiano.

Egli fu infatti incaricato di asportare dal Consolato a Zurigo documenti ritenuti preziosi per il nostro controspionaggio.

Il signor Papini portò a termine con successo l'incarico avuto e consegnò ai suddetti funzionari italiani i 6 rotoli di documenti richiesti ed una valigia di gioielli ed altro materiale di valore: questi ultimi avrebbero

dovuto costituire il suo compenso, ma egli non volle trattenere niente per sé.

Al Papini furono però promessi — prima e dopo l'azione da lui compiuta — onori ed onorificenze, un compenso adeguato al rischio corso e « riconoscenza eterna »: in realtà egli non ha mai avuto nulla.

Oggi è anziano e molto ammalato e non ha di che curarsi, di che vivere.

Poiché il suo atto, che ha del leggendario, fu utile al nostro Paese, noi chiediamo che finalmente sia espresso a Natale Papini un segno tangibile di quella riconoscenza che doveva essere « eterna » e pertanto presentiamo a tale scopo questa proposta di legge.

PROPOSTA DI LEGGE**ART. 1.**

Al signor Natale Papini è concessa, a partire dal 1° gennaio 1954, una pensione vitalizia straordinaria di lire 240.000 annue con gli altri assegni spettanti a norma delle disposizioni vigenti sulle pensioni.

ART. 2.

All'onere derivante dalla applicazione della presente legge nel corrente esercizio finanziario si provvederà con i fondi stanziati nel capitolo n. 31 del bilancio del Ministero dell'interno.